

VERBALE DI ACCORDO

In data 7 dicembre 2005 si sono incontrate la Direzione Aziendale della Raffineria di Gela S.p.A. con la RSU della Raffineria di Gela, assistita dalle Segreterie Territoriali FILCEM CGIL, FEMCA CISL, UILCEM UIL per dare corso a quanto previsto dal verbale di accordo del 16 novembre 2004 e per definire nuovi obiettivi tecnici/organizzativi con le relative azioni gestionali da effettuarsi nel corso dell'anno 2006.

Le parti, continuando nel percorso di un consolidato modello di Relazioni Industriali, hanno proceduto: ad analizzare lo stato di fatto degli investimenti previsti nel verbale di accordo del 16/11/2004 ed il nuovo piano investimenti previsto per il quadriennio 2006 : 2009, a definire un diverso modello organizzativo e gestionale della raffineria, ad esaminare il piano gestionale delle risorse umane, a condividere le politiche riguardanti Salute, Sicurezza ed Ambiente.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Le Parti concordano che i temi di salute, sicurezza e ambiente assumono nelle corrette relazioni industriali un aspetto di rilevanza primaria.

Nel corso degli ultimi anni, tramite anche un confronto continuo su tali tematiche, è stato avviato un percorso, anche grazie all'impegno ed alla partecipazione di tutte le risorse umane della raffineria per un miglioramento continuo nel campo della salute, sicurezza e ambiente.

In tale percorso e nello spirito di una continua e maggiore trasparenza verso il territorio e verso le istituzioni lo scorso anno è stata avviata l'adesione volontaria al regolamento EMAS CE 7661/01, che sarà in breve raggiunta.

Le parti convengono che, gli investimenti previsti nel piano quadriennale, oltre a consentire una migliore competitività tecnologica, rispondono anche alle esigenze ed aspettative del territorio che richiede realtà industriali sempre più attente alle problematiche ambientali e di sicurezza.

INVESTIMENTI

L'Azienda riconferma la rilevanza della Raffineria di Gela nell'ambito del sistema industriale della Divisione Refining & Marketing di ENI S.p.A. e, in quest'ottica, si pone il piano dei progetti ed i conseguenti investimenti che dovranno consentire di consolidare e sviluppare tale ruolo, raggiunto nei diversi anni, dal sito industriale di Gela.

L'azienda, preliminarmente, ha illustrato in particolare il pre-consuntivo relativo all'esercizio 2005 che prevede una spesa complessiva di circa 90 milioni di euro e di cui vengono di seguito elencati i principali investimenti che hanno interessato la Raffineria:

- sostituzione Sea-Line P2;
- risanamento linee pontile;
- consolidamento sponde canale acqua mare;
- installazione Dcs presso impianto Trattamento Acque;
- Revamping TG3 CTE;
- sostituzione S 201 SWS;
- adeguamento scarichi idrici;
- completamento progetto Desolforazione LCN;
- automazione impianti Isola 12 e Isola 8;
- ricondizionamento con doppio fondo di n. 16 serbatoi;
- neutralizzazione Aso- Impianto Alkilazione;
- completamento del revamping dell'impianto Desolforazione Flussanti per la produzione di gasolio desolforato(50ppm);
- adeguamento tecnologico SWS(1° Step).

Coerentemente con la politica in materia di investimenti che ha contraddistinto gli anni precedenti, l'azienda ha illustrato il piano degli investimenti previsto nel quadriennio 2006-2009, che ha già sottoposto al vaglio dell'Azionista e che comporterà un impegno economico per complessivi 300 Milioni di euro.

In particolare, sono stati presentati gli interventi principali e la loro ripartizione rispetto alla finalità (sicurezza, ambiente, adeguamento tecnologico, ecc.), come indicato qui di seguito.

Più precisamente:

• **Investimenti di sviluppo: circa € 115,0 Mil.**

Principali interventi:

- Incremento capacità stoccaggio cariche impianti primari (2006-2008);
- Nuovo impianto CLAUS + SCOT (2007-2009);
- Nuovo impianto Steam Reforming (2008-2009);
- Nuova sala controllo per impianti di raffineria (2006-2008);
- Ristrutturazione CTE (Mulini Coke, Caldaie, etc..);
- Adeguamento ambientale parco Coke e nuova sala controllo UTILITIES;

• **Investimenti di mantenimento: circa € 40,0 Mil.**

Principali interventi (2006-2007):

- Incremento affidabilità impianto CTE;
- Incremento affidabilità rete elettrica di Stabilimento;
- Incremento affidabilità impianto COK 2;
- Risanamento linee DFL e Varie;
- Incremento affidabilità impianto FCC ed acquisto ricambi strategici;
- Incremento affidabilità impianto REC.GAS/HDS;
- Incremento affidabilità cabine elettriche;
- Incremento affidabilità impianto COK 1;
- Incremento affidabilità impianto FRAZ. ARIA;
- Incremento affidabilità impianto TEXACO;
- Incremento affidabilità impianto TRATT.ACQUA;
- Adeguamento apparecchiature ALKILAZIONE;
- Nuovo collettore acqua mare isola 8;
- Completamento affidabilità apparecchiature DEINT e STAB GPL;

• **Investimenti di Sicurezza, Salute e Ambiente: circa € 145,0 Mil.**

Principali interventi (2006-2008):

- Sovrastrutture DIGA;
- Sistema di raccolta acque serbatoi intermedi e adeguamento capacità SWS(2° Step);
- Copertura flottatori Tas;
- Ricondizionamento serbatoi;
- Interventi di adeguamento Blow Down;
- Sistema drenaggio linee pontile;
- Sostituzione ciclo frigo ed ammoniaca impianto Fraz.Aria;
- Opere di Security su strutture perimetrali e portuali;
- Realizzazione Impianto TAF;
- Realizzazione Barriera Bentonitica;
- Attività di controllo della Falda Freatica;
- Nuovo impianto Biologico Industriale;
- Fire Proofing e potenziamento sistemi antincendio;
- Demolizione impianto etilazione benzine;
- Bonifica vecchie discariche.

Agli investimenti di cui sopra sono da aggiungere gli interventi di manutenzione per un importo medio annuo, di circa 45 milioni di euro.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Le parti riconfermano quanto sottoscritto nell'accordo del 16/11/2004 relativamente all'introduzione di un diverso modello organizzativo e gestionale che sia funzionale al miglioramento della competitività della Raffineria di Gela.

L'Azienda ha presentato il nuovo modello organizzativo e gestionale denominato "LEAN PRODUCTION" in linea con le "Best Practices" organizzative della raffinazione mondiale. Tale modello coinvolgerà le attuali strutture di: Esercizio Raffinazione, Esercizio Servizi Ausiliari, Manutenzione, Investimenti e Tecnologico.

Il posizionamento della Raffineria di Gela, in un mercato sempre più competitivo sarà facilitato attraverso l'attuazione di un modello organizzativo innovativo che ridisegni la raffineria partendo dai processi, semplificandoli ed integrandoli, che identificano nel team il soggetto principale della nuove realtà organizzative.

In generale, la logica del modello organizzativo della Lean Production valorizza le risorse umane, consolidando i principi d'efficienza ed efficacia nei processi produttivi, in termini di maggiore integrazione, flessibilità e partecipazione.

Quindi l'obiettivo del nuovo modello organizzativo è quello di tenere conto del livello di istruzione e di cultura delle nostre risorse, di fare in modo che tutti possano sentirsi più responsabili, più partecipi, più determinati nelle decisioni ed al tempo stesso più coinvolti nel gioco di squadra.

Al fine di rendere più competitiva la Raffineria di Gela, diviene dunque fondamentale il passaggio da un modello organizzativo tradizionale ad uno più flessibile e dinamico. Il cambiamento organizzativo legato all'implementazione di un modello lean d'impresa, permetterà di allineare il sito produttivo alle "pratiche migliori" conseguenti alle evoluzioni organizzative della raffinazione mondiale.

Nell'adozione del modello lean d'impresa si possono individuare i seguenti criteri fondamentali:

il passaggio dalla gestione per Funzione alla gestione per Processi attraverso :

- il ridisegno delle strutture organizzative in ottica di integrazione e semplificazione (Strutture Operative Integrate - SOI)
- la ridefinizione del ruolo delle Funzioni per garantire il miglior supporto alla gestione del processo produttivo
- **la qualificazione e l'ottimizzazione delle forze lavoro, attraverso:**
- l'arricchimento (in ampiezza e profondità) dei contenuti professionali delle risorse umane coinvolte.

Le parti, dopo aver analizzato, approfondito ed argomentato in merito al nuovo modello organizzativo che cambierà radicalmente il modo di operare della Raffineria di Gela, che sarà sempre di più incentrato sul ruolo della risorsa umana e che avrà

come obiettivo prioritario quello di rafforzare la capacità dell'impresa ad operare secondo logiche di efficienza ed efficacia, convengono che la nuova struttura organizzativa della Raffineria di Gela, sarà articolata per SOI come descritto nell'**allegato 1** del presente accordo.

L'Azienda ha continuato illustrando il nuovo modello organizzativo della Funzione **SERVIZI TECNICI(SERTEC)**, che ingloberà le attuali unità Manutenzione ed Investimenti e che si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

- Migliorare le performance manutentive gestendone la priorità di intervento tramite una maggiore dialettica costruttiva con l'esercizio;
- Focalizzare la struttura organizzativa sui temi dell'ingegneria di manutenzione e sull'eccellenza esecutiva degli interventi;
- Consolidare il know how operativo aggregando i poli di competenza;
- Allargare il perimetro delle attività e delle responsabilità delle risorse secondo i principi della "lean production";
- Semplificare i processi operativi di interfaccia con l'indotto.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, l'attuale struttura necessiterà di un riassetto descritto nell'**allegato 2** del presente accordo.

Dopo un'approfondita analisi ed un'articolata discussione su tutti gli aspetti organizzativi/gestionali inerenti il nuovo modello organizzativo della funzione SERTEC, le parti convengono sulla nuova struttura e definiscono come ottimale l'organico in ragione di **198 u.l.** come da allegato organigramma. (**allegato 3**)

Altresì le parti concordano pure sul fatto di ottimizzare le specializzazioni necessarie procedendo, in via prioritaria, alla riqualificazione delle risorse presenti; e di procedere al riassetto organizzativo con i relativi inquadramenti professionali (**allegato 4**), coerentemente a quanto previsto dal vigente CCNL Energia e Petrolio, che dovranno traghettare le finalità complessive del progetto di riorganizzazione e di ottimizzazione delle unità Manutenzione ed Investimenti.

Le Parti riconfermano quanto sottoscritto nell'accordo del 16/11/2004 relativamente agli obiettivi ed alle conseguenti azioni gestionali, proseguendo nelle ottimizzazioni previste e completando le entrate programmate di giovani diplomati tecnici.

In considerazione del notevole cambiamento organizzativo, verso cui andrà la raffineria nel corso del 2006, occorrerà procedere all'avvio di un processo di turnover, che consenta di mantenere alti gli standard qualitativi, produttivi e principalmente di salute, sicurezza e ambiente, attraverso l'assunzione di ulteriori giovani diplomati tecnici che, l'Azienda effettuerà, anche attraverso il cambio mix, uscite e corrispondenti entrate.

Infatti, l'Azienda procederà all'assunzione di un numero massimo di 45 giovani diplomati tecnici, modulando un programma d'inserimento che si svilupperà nel corso del 2006.

Paul

Allegato 1

La nuova struttura organizzativa della Raffineria di Gela S.p.A. sarà così composta:

- verrà creata una nuova Funzione alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento che si chiamerà **Operations**.

Alle dirette dipendenze della Funzione **Operations** verranno create **cinque Strutture Operative Integrate (SOI)**, dove i rispettivi responsabili risponderanno direttamente al responsabile **Operations**.

Le cinque **SOI** saranno composte nel modo seguente:

- **SOI 1 (Produzione Primaria)** si articola in cinque unità: Topping 1/2-SWS, Coking 1-Claus, FCC-Vacum-Merox, Coking 2, e Recupero Gas HDS/LCN;

- **SOI 2 (Produzione Secondaria)** si articola in ^{Cinque} quattro unità: Motor Fuel, Desolforazioni, Isola 12, e Texaco-Acido Solf;

- **SOI 3 (Movimentazione e Spedizione)** si articola in cinque unità: Spedizioni, Dogana, Stoccaggi e Miscelazioni, Deint, e Stabilimento GPL;

- **SOI 4 (Utilities Primaria)** si articola in quattro unità: CTE/SNOX, Frazionamento Aria, TAC, e Dissalatore;

- **SOI 5 (Servizi Ecologici)** si articola in ^{QUATTRO} tre unità: Responsabile Esercizio Diga, Distribuzione Fluidi, Trattamento EcoBiologico, TAF.

- Verrà introdotta una figura professionale, **Coadiutore**, che sarà di supporto al Responsabile di SOI e nella quale confluiranno i Responsabili di Reparto.

- Verrà trasferita alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento l'unità **Programmazione e Analisi Performance** (ex-Analisi di Gestione) che verrà quindi scorporata dall'unità Tecnologico e Controllo.

1. Istituzione della nuova figura professionale di Tecnologo di Processo di SOI.(TPS)

La nuova figura risponde alle dirette dipendenze dell'unità Assistenza Tecnica Processi e partecipa alla formazione del Team Operativo Gestionale costituito dai Responsabili di SOI e dai Responsabili di Manutenzione SOI.(RMS)

Handwritten signatures and notes:

- Left margin: *di Aldo Libano*
- Right margin: *Paul*
- Bottom left: *more*
- Bottom center: *7*
- Bottom right: *Buyer*

Alla nuova unità sono assegnate le attività d'Ispezione e Collaudi, di Tecnologia di Manutenzione e di Predittiva.

La nuova funzione che, opererà separatamente nell'ambito di ciascuna delle cinque SOI di competenza, è stata creata all'interno dell'unità d'Ingegneria di Manutenzione e svolgerà le seguenti funzioni:

-gestire e assicurare la programmazione del budget per la manutenzione degli impianti di SOI di sua competenza, curando che gli interventi seguano criteri di economicità e che si svolgano con efficienza/efficacia e in linea con i piani pluriennali di natura tecnica ed economica, e assicurando altresì per le attività di competenza il rispetto dei target di spesa forniti dalla funzione "Budget e controllo costi";

4. Creazione dell'unità Manutenzione Esecutiva di SOI.

La nuova unità che, opererà anch'essa separatamente nell'ambito di ciascuna delle cinque SOI di competenza, è stata creata alle dirette dipendenze della Manutenzione Esecutiva e svolgerà le seguenti funzioni:

Assicurare e coordinare nella SOI di competenza l'esecuzione delle attività di manutenzione richieste dal responsabile di manutenzione di SOI al quale riporta funzionalmente, secondo criteri di efficacia, efficienza, qualità e sicurezza, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti dai programmi nonché delle procedure aziendali;

5. Inserimento dell'unità Budget e Controllo Costi in staff al responsabile di Funzione.

L'unità Budget e Controllo Costi avrà la funzione di verificare il rispetto del budget e il controllo dei costi per quanto riguarda le attività di manutenzione e

di competenza il rispetto dei target di spesa forniti dalla funzione "Budget e controllo costi";

3. Accorpamento della Manutenzione Esecutiva di centro da quattro a due macro specialità (Elettro/Strumentale e Meccanica/Edile);

4. Creazione dell'unità Manutenzione Esecutiva di SOI.

La nuova unità che, opererà anch'essa separatamente nell'ambito di ciascuna delle cinque SOI di competenza, è stata creata alle dirette dipendenze della Manutenzione Esecutiva e svolgerà le seguenti funzioni:

- assicurare e coordinare nella SOI di competenza l'esecuzione delle attività di manutenzione richieste dal responsabile di manutenzione di SOI al quale riporta funzionalmente, secondo criteri di efficacia, efficienza, qualità e sicurezza, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti dai programmi nonché delle procedure aziendali;

5. Inserimento dell'unità Budget e Controllo Costi in staff al responsabile di Funzione.

L'unità Budget e Controllo Costi avrà la funzione di verificare il rispetto del budget e il controllo dei costi per quanto riguarda le attività di manutenzione e

- da Ingegneria Ispezione e Collaudi dipendono le seguenti figure:

Addetto Collaudi e C.N.D.	n. 4 pdl	di Categoria 2
Ispettore	n. 4 pdl	di Categoria 3
Tecnologo di Man Junior	n. 5 pdl	di Categoria 2
Tecnologo di Man Senior	n. 5 pdl	di Categoria 1
Addetto Ottimizzaz. Scorte	n. 1 pdl	di Categoria 3
Addetto Predittiva	n. 3 pdl	di Categoria 4

- da Programmazione di Manutenzione dipendono le seguenti figure:

Esperto di Programmazione	n. 6 pdl	di Categoria 2
Tec.Program. Mecc.Centro	n. 6 pdl	di Categoria 3
Tec.Program. Elettro/Strum.	n. 2 pdl	di Categoria 3
Tec.Program.Mecc.Macchine	n. 2 pdl	di Categoria 3

- da Gestione Manutenzione di SOI dipendono le seguenti figure:

Responsabile Manutenzione SOI (RMS)	n. 5 pdl	di Categoria 1
Esperto Planning SOI Mecc/Edile	n. 5 pdl	di Categoria 2
Esperto Planning SOI Elettro/Strum.	n. 5 pdl	di Categoria 2
Planning SOI Mecc/Edile	n. 4 pdl	di Categoria 3
Planning SOI Elettro/Strum.	n. 6 pdl	di Categoria 3
Programmatori di SOI	n. 10 pdl	di Categoria 3

- da Manutenzione Esecutiva, che si divide in Manutenzione di SOI, Manutenzione di Centro Elettro/Strum. e Manutenzione di Centro Mecc./Edile dipendono le seguenti figure:

- SOI

Responsabile Esecutivo Manutenzione SOI(REMS)	n. 5 pdl	di Categoria 2
Tecnico di Manutenz. SOI Mecc/Edile	n. 20 pdl	di Categoria 3
Tecnico di Manutenz. SOI Elettro/Strum.	n. 12 pdl	di Categoria 3

- Man. Centro Elettro/Strumentale

Tecnico Manutenzione Elettrica Cabine in Turno A	n. 6 pdl	di Categoria 3
Specialista Manutenzione Elettrica Cabine in Turno A	n. 11 pdl	di Categoria 4
Esperto Manutenz. Elettro/Strumentale	n. 2 pdl	di Categoria 2
Tecnico Manutenzione Strumentale	n. 8 pdl	di Categoria 3
Tecnico Manutenzione DCS	n. 4 pdl	di Categoria 3
Tecnico di Manutenzione Elettrica	n. 4 pdl	di Categoria 3
Tecnico di Manutenzione Cabine	n. 4 pdl	di Categoria 3

- Man. Centro Meccanica/Edile

Tecnico Manutenzione Meccanica

Tecnico Manutenzione Edile

Tecnico di Manutenzione Macchine

Esperto Manutenzione Mecc./Edile

Tecnico Manutenzione Mecc./Edile in Turno A

n. 5 pdl

n. 4 pdl

n. 5 pdl

n. 2 pdl

n. 6 pdl

di Categoria 3

di Categoria 3

di Categoria 3

di Categoria 2

di Categoria 3

- da Investimenti dipendono le seguenti figure:

Project Leader

Esperto Migliorie, Modifiche e Progetti

Archivio Disegni-Expediting

n. 8 pdl

n. 4 pdl

n. 1 pdl

di Categoria 1

di Categoria 2

di Categoria 3

Gela, 07/12/2005